LABORATORI DAL BASSO - MENTORING

Senior per le giovani idee INVITO AL RIUSO DELLE ESPERIENZE IMPRENDITORIALI

1. COS'È LABORATORI DAL BASSO (LDB) - MENTORING

LdB - Mentoring è un programma sperimentale di affiancamento in cui esperti senior (mentori) mettono a disposizione la propria esperienza a sostegno di giovani iniziative pugliesi di impresa o di attivazione ad alto contenuto di conoscenza (giovani idee).

I mentori, grazie alla propria esperienza, affiancano le giovani idee operanti nel proprio specifico settore di attività e forniscono una guida nell'affrontare problemi tipici della fase di start-up.

La Regione Puglia e l'ARTI realizzano questa iniziativa per favorire il "riuso" delle competenze imprenditoriali di esperti, anche non residenti in Puglia.

2. A CHI SI RIVOLGE L'INIZIATIVA

MENTORI - Possono proporsi come mentori soggetti con una rilevante esperienza imprenditoriale o manageriale di almeno cinque anni in settori ad alta densità di conoscenza.

GIOVANI IDEE - Possono richiedere l'affiancamento di un mentore associazioni e microimprese² che alla data di presentazione della richiesta di mentoring abbiano le seguenti caratteristiche: sede operativa in Puglia; costituite in maggioranza da persone di età compresa tra 18 e 35 anni; operanti da non più di 5 anni nei settori della tutela e valorizzazione del territorio, dell'economia della conoscenza o dell'innovazione sociale.

3. IN COSA CONSISTE UN PERCORSO DI MENTORING

Un percorso di mentoring nasce dal reciproco interesse delle due parti: un esperto che vuole mettere la propria esperienza a servizio di un determinato progetto e una realtà in fase di avvio che chiede di essere affiancata da un senior.

Condizione indispensabile per l'attivazione di un percorso di mentoring è che giovani idee e mentori debbano operare nello stesso ambito di attività.

Durante i percorsi di affiancamento i mentori interagiscono con le giovani idee, ne ascoltano i bisogni e provano a suggerire soluzioni mettendo a disposizione anche la propria rete di relazioni. Le giovani idee ricevono aiuto dal mentore a titolo gratuito.

È esclusa dal rapporto di mentoring qualsiasi forma di sostegno di natura meramente consulenziale quale, ad esempio, consulenza legale, fiscale, amministrativa, procacciamento d'affari, vendita e altri tipi di prestazione d'opera non coerenti con lo spirito dell'iniziativa.

¹L'iniziativa è realizzata dall'ARTI nell'ambito dell'intervento "Innovazione per l'Occupabilità" del Piano Straordinario per il Lavoro 2011 della Regione Puglia, cofinanziato dall'UE attraverso il PO FSE 2007-2013, ASSE VII "Capacità Istituzionale" e affidata all'ARTI con Convenzione sottoscritta in data 14 settembre 2011.

² http://europa.eu/legislation_summaries/enterprise/business_environment/n26026_it.htm

COSA È' POSSIBILE FARE CON LDB MENTORING? (ESEMPI)

- un'associazione (giovane idea) che si occupa di microcredito viene affiancata dal fondatore (o da un manager) di un istituto di credito etico (mentore) per entrare in contatto con aziende responsabili che possano contribuire alla costituzione di un fondo;
- un imprenditore del settore ICT (mentore) può affiancare una start-up web (giovane idea) per aiutarla a velocizzare la sua penetrazione nel mercato estero.

COSA NON È POSSIBILE FARE CON LDB MENTORING? (ESEMPI)

- uno studio legale non può affiancare una start-up che si occupa di nanotecnologie fornendole consulenza brevettuale (questa è consulenza in proprietà intellettuale e la consulenza non rientra nello spirito dell'iniziativa Mentoring);
- una giovane impresa che propone turismo sostenibile non può essere affiancata da un commercialista per la revisione del proprio bilancio o per la tenuta della propria contabilità (questa è consulenza contabile e la consulenza non rientra nello spirito dell'iniziativa Mentoring).

4. COME ATTIVARE UN PERCORSO DI MENTORING

4.1 I SENIOR SI ISCRIVONO NELL'ELENCO DEI MENTORI

Un soggetto con una rilevante esperienza imprenditoriale o manageriale, interessato a proporsi come mentore, può manifestare la propria disponibilità compilando l'apposito formulario on-line disponibile sulla piattaforma dedicata (www.laboratoridalbasso.it), accessibile anche dai siti web di Bollenti Spiriti (http://bollentispiriti.regione.puglia.it) e dell'ARTI (www.arti.puglia.it).

ARTI valuta le manifestazioni di interesse in ordine di arrivo secondo una procedura non concorsuale, senza graduatoria né punteggio, verificando la presenza dei requisiti richiesti e riservandosi di richiedere eventuale ulteriore documentazione o di convocare i candidati per un colloquio.

L'elenco dei mentori ammessi viene aggiornato periodicamente all'interno della piattaforma dedicata. Nel caso in cui una manifestazione di interesse non sia valutata ammissibile, ARTI comunica al proponente il rigetto motivato della stessa. L'inserimento nell'elenco dei mentori non garantisce automaticamente il conferimento di un incarico in un percorso di affiancamento.

Non verranno prese in considerazione manifestazioni di interesse presentate al di fuori dei termini e delle modalità stabilite dal presente invito.

4.2 LE GIOVANI IDEE RICHIEDONO L'ATTIVAZIONE DEL MENTORING

Per poter beneficiare di un percorso di affiancamento, le giovani idee devono registrarsi e compilare un'apposita scheda/domanda seguendo le istruzioni disponibili sulla piattaforma dedicata.

ARTI valuta le richieste in ordine di arrivo secondo una procedura non concorsuale, senza graduatoria né punteggio, verificando la presenza dei requisiti richiesti e riservandosi di richiedere eventuale ulteriore documentazione o di convocare i candidati per un colloquio.

Nel caso in cui una manifestazione di interesse non sia valutata ammissibile, ARTI comunica al proponente il rigetto motivato della stessa. L'approvazione di una richiesta di attivazione di mentoring non garantisce automaticamente l'affiancamento da parte di un mentore.

Non verranno prese in considerazione manifestazioni di interesse presentate al di fuori dei termini e delle modalità stabilite dal presente invito.

4.3 MATCHING

ARTI inoltra le richieste ammesse ai mentori appartenenti allo stesso settore della giovane idea.

I mentori valutano la richiesta ricevuta e decidono se offrire o meno la propria disponibilità nei confronti della giovane idea. I mentori disponibili all'affiancamento entrano così in contatto con la giovane idea che sceglie il mentore a lei più congeniale.

Una volta effettuato il matching tra giovane idea e mentore, e quando le due parti concordano di attivare un percorso di affiancamento, la giovane idea invia ad ARTI una richiesta (Proposta di affiancamento) in cui vengono definiti, in accordo con il mentore:

- gli obiettivi e i contenuti del percorso di affiancamento (ovvero cosa serve imparare e perché);
- Ia durata complessiva del periodo (massimo 6 mesi) e delle attività di affiancamento (minimo 10 giornate/uomo).

ARTI approva le proposte di affiancamento in ordine di arrivo (e sino a esaurimento della dotazione finanziaria di € 450.000,00) riservandosi di rigettare proposte non pertinenti rispetto all'azione "Innovazione per l'Occupabilità", incoerenti con la richiesta di attivazione del mentoring, o incongruenti rispetto a Mentoring nelle attività, negli obiettivi, nelle modalità, o nell'accesso alle risorse a disposizione dell'iniziativa.

ARTI, inoltre, si riserva di non approvare proposte di affiancamento per le quali emergano rapporti di parentela, affinità e/o cointeressenze tra soggetti proponenti e mentori.

ARTI affida al mentore un incarico per lo svolgimento delle attività di affiancamento nei confronti dei beneficiari.

5. COME SI SVOLGE IL PERCORSO DI AFFIANCAMENTO (MENTORING)

Durante il percorso di affiancamento, la relazione tra mentori e giovani idee viene gestita in autonomia dalle due parti, che si impegnano a realizzare quanto concordato nella richiesta.

In caso di modifica del contenuto, degli obiettivi o delle modalità del percorso di affiancamento, i mentori e/o le giovani idee si impegnano a darne tempestiva comunicazione ad ARTI.

Per riportare le attività svolte e i risultati conseguiti, mentori e giovani idee devono annotare le attività realizzate, la tempistica e le modalità di interazione in un diario online disponibile sulla piattaforma.

ARTI si riserva di sospendere in qualsiasi momento un percorso di affiancamento attivato qualora ne ravveda adeguate motivazioni.

Mentori e giovani idee possono richiedere in qualsiasi momento la sospensione di un percorso di affiancamento, dettagliandone le motivazioni.

6. CONTRIBUTO PER IL PERCORSO DI AFFIANCAMENTO

Per ogni incarico di affiancamento, ARTI riconoscerà al mentore un compenso di € 1.500, al lordo degli oneri fiscali e previdenziali, per un impegno minimo di 10 giornate uomo.

Ogni mentore potrà ricevere al massimo 3 incarichi di affiancamento retribuiti. Eventuali altri incarichi non potranno prevedere alcun tipo di compenso. Il mentore non potrà svolgere più di un incarico retribuito a favore della medesima giovane idea.

I beneficiari (giovani idee) usufruiscono del sostegno dei mentori a titolo gratuito. I mentori non percepiscono dai beneficiari alcun compenso o contributo, diretto o indiretto, di qualsiasi natura.

7. TERMINI PER L'ATTIVAZIONE DEI PERCORSI DI MENTORING

I percorsi di affiancamento devono terminare entro e non oltre il 30 giugno 2014.

Gli esperti senior possono richiedere l'iscrizione nell'elenco dei mentori sino a tale data.

8. PER INFORMAZIONI

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi allo staff di ARTI dedicato all'iniziativa tramite l'indirizzo di posta elettronica laboratoridalbasso@arti.puglia.it, via Skype (Skype name: laboratoridalbasso) o al numero telefonico 389/1894425 dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 16.

9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è l'Avv. Francesco Addante (email: f.addante@arti.puglia.it, tel: 080/4670234).

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal formulario di presentazione delle proposte saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente invito e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il presidente Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi